



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2026 - 2028

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
(Provincia CN)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento		n°	1.335
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	1.324
di cui: maschi		n°	668
femmine		n°	656
nuclei familiari		n°	572
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 31/12/ 2024 (penultimo anno precedente)	n°	1.324	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	68	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	142	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	179	
In età adulta (30/65 anni)	n°	649	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	286	
Nati nell'anno	n°	10	
Deceduti nell'anno	n°	14	
Saldo naturale	n°	-4	
Immigrati nell'anno	n°	49	
Emigrati nell'anno	n°	43	
Saldo Migratorio	n°	6	
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	2	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.			

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	15,00				
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti	n°	2
STRADE	Statali Km	0,00	Provinciali Km	10,00	Comunali Km
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00	10,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	22	22	22
Scuole elementari	N.	1	79	79	79
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		4,00	4,00	4,00	4,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km		4,00	4,00	4,00	4,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giard. nø		5	5	5	5
hq.		1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		550	550	550	550
Rete gas in Km.		0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali		579,00	579,00	579,00	579,00
- civile		579,00	579,00	579,00	579,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
Mezzi operativi		2	2	2	2
Veicoli		1	1	1	1
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	
Personal Computer		6	6	6	6
Altre Strutture					

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Monasterolo di Savigliano detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

SOCIETÀ: - Alpi Acque S.p.A per la gestione acqua e fognatura, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;

(partecipazione indiretta tramite Alpi Acque Spa);
- A.E.T.A. Scarl: affidamento gestioni servizio idrico integrato

ENTI STRUMENTALI: - Consorzio Monviso solidale per gestione servizio sociale, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;

- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente per gestione servizio rifiuti, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali.

- Associazione Ambito Cuneese Ambiente -A.A.C.: ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti (partecipazione indiretta tramite il Consorzio CSEA);

- ATO 4 Cuneese: autorità d'ambito territoriale per il servizio idrico integrato;

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 450.252,66

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2024	450.252,66
Fondo cassa al 31/12/ 2023	393.955,63
Fondo cassa al 31/12/ 2022	849.030,34

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2024	36.320,84	1.129.658,51	3,22 %
2023	36.807,79	1.115.161,59	3,30 %
2022	37.638,60	1.108.840,92	3,39 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
EX D5	FUNZONARIO AMMINISTRATIVO	1	1
EX C6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
EX D2	FUNZONARIO AMMINISTRATIVO	1	1
EX C1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
EX D1	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
EX B6	COLLABORATORE TECNICO-MANUT	1	1
EX B3	COLLABORATORE TECNICO MANUTI	1	0
C1	ISTRUTTORE TECNICO	1	0

AREA Vigilanza

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
EX C1	ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE	1	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	6
fuori ruolo	n°	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

INTRODUZIONE AL DUP

Nell'ambito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio il D. Lgs 118/2011 ha definito i nuovi documenti di programmazione di bilancio, definendo gli strumenti, i documenti ed i relativi contenuti con i quali si formalizza il processo di programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato al consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno che sostituisce la relazione previsionale e programmatica
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP
- il piano esecutivo di gestione approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

-Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili. Il principio applicato della programmazione (Allegato 4/1) così lo definisce: "è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio conferisce al DUP una valenza molto forte nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio e lungo termine. Il DUP diversamente dalla Vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionale e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano le analisi delle condizioni esterne ovvero il contesto internazionale, nazionale e regionale nonché quelle delle condizioni interne ovvero gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente nonché il quadro delle risorse economiche ed umane disponibili.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente e al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art 4 del

D. Lgs 149/2011, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica ed operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2026/2028).

Sono illustrati gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi coerentemente agli indirizzi contenuti nella sezione strategica.

La SeO è redatta per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento al periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta
- costituire il presupposto dell'attività di controllo dei risultati conseguiti dall'ente.

L'articolo 170, comma 6 del TUEL prevede che *"Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

Considerato che la popolazione di Monasterolo di Savigliano al 31.12.2024 risulta di 1324 abitanti, è stato predisposto il DUP 2026/2028 in forma semplificata.

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *" sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente."*

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 – Soccorso civile
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività
Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 19 – Relazioni internazionali
Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
Missione 50 – Debito pubblico
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie
Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19.06.2024 descritte e declinate all'interno del Programma di mandato che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Monasterolo di Savigliano.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da responsabili diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Gli interventi programmati nel medio periodo devono infatti fare i conti con l'esigenza di mantenere l'equilibrio di bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto delle norme sulla finanza locale. Su quest'ultimo aspetto lo scenario è assai mutevole, in quanto caratterizzato da interventi che modificano il quadro di riferimento con cadenza pressoché annuale. Per un'amministrazione diventa quindi problematico pianificare in modo dettagliato gli interventi, dato che la legge finanziaria e le norme sulla limitazione delle assunzioni, sulla riduzioni dei trasferimenti, unito ai vincoli imposti prima dal patto di stabilità e poi dal pareggio di bilancio, modificano il contesto normativo ad ogni esercizio.

Gli elementi di fondo sono l'esplicazione delle linee programmatiche che l'Amministrazione dichiara in questo piano generale di sviluppo di voler conseguire negli anni 2024/2029, in un contesto congiunturale complicato da Leggi Finanziarie, normative in materia finanziaria, tecnica e strategie dell'esecutivo nazionale che riducono l'autonomia dei comuni ponendo forti vincoli alla spesa per il funzionamento degli enti locali.

Il mandato di questa Amministrazione è iniziato nel mese di giugno 2024.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- realizzazione delle infrastrutture necessarie per lo sviluppo armonico e sostenibile della città.
- ricollocazione del capannone del cantoniere comunale;

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- potenziamento del sistema di video sorveglianza con monitoraggio delle auto in ingresso e uscita del paese, al fine di garantire una maggiore sicurezza a Monasterolo di Savigliano e fornire alle forze dell'ordine uno strumento per contrastare la criminalità;
- collaborazione con la stazione dei carabinieri di Scarnafigi e le forze dell'Ordine.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- massima attenzione alle esigenze delle scuole primarie;
- mantenimento dei contributi alla scuola materna e alla scuola elementare,
- gestione del servizio scuolabus;
- mantenimento delle iniziative per le famiglie: estate ragazzi, doposcuola e bonus bebè;
- attivazione del servizio pre-scuola.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- potenziamento della biblioteca comunale;
- collaborazione con la biblioteca per l'organizzazione di eventi e serate culturali;
- incontro con i neo-diciottenni per la consegna della Costituzione;
- collaborazione con l'associazione Octavia per la promozione del territorio;
- pubblicazione di un periodico su Monasterolo.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- manutenzione e ampliamento degli impianti sportivi;
- realizzazione di un parco urbano;
- riconoscimento agli sportivi monasterolesi;
- costante collaborazione con le associazioni sportive;
- creazione della consulta giovani;
- realizzazione di un'area attrezzata per l'allestimento del padiglione delle feste;

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- redazione degli strumenti urbanistici, realizzazione delle infrastrutture e le funzioni di controllo costituiscono attività necessaria per lo sviluppo sostenibile della città sia per l'aspetto produttivo e sia per quanto riguarda l'edilizia abitativa;
- adeguamento degli strumenti urbanistici al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- cura e mantenimento degli immobili comunali;
- riqualificazione degli spazi ecologici e sensibilizzazione alla raccolta differenziata;
- realizzazione di un'area attrezzata per cani;
- posizionamento di giostrine inclusive per bambini e ammodernamento di quelle già presenti ove necessario;
- creazione di orti urbani;
- messa a dimora di alberi per i nuovi nati in paese;
- lotta alle zanzare;

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- potenziamento sistema videosorveglianza;
- creazione di una comunità energetica;
- manutenzione segnaletica orizzontale e manutenzione strade;
- sistemazione viabilità in Piazza Libertà;
- riqualifica degli accessi al paese;
- realizzazione dei marciapiedi in via Scarnafigi, via Circonvallazione.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- continuazione della gestione della protezione civile nell'ambito dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- mantenimento delle agevolazioni per affitti alloggi comunali agli anziani;
- collaborazione, sostegno ed erogazione di contributi nei confronti delle associazioni di volontariato nel campo sociale, sportivo e culturale;
- creazione di punti di ascolto;
- collaborazione con l'associazione l'ora di generosità;
- istituzione della giornata del volontario;
- creazione di un canale whatsapp e mantenimento dei canali social del comune;
- creazione di un paese cardio protetto;
- organizzazione del soggiorno marino per i pensionati;
- gestione del cimitero comunale, manutenzione straordinaria fabbricati all'ingresso del cimitero;
- collaborazione con l'Università delle Tre Età per la creazione di corsi nel territorio di Monasterolo;
- mantenimento delle iniziative per le famiglie monasterolesi: bonus bebè;
- realizzazione cellette per urne cinerarie;
- allestimento di una sala del commiato;
- sistemazione della tettoia nell'ex cottolengo.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- gestione del peso pubblico comunale;
- collaborazione con il distretto del cibo e della frutta e con il distretto del commercio;

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- creazione di una comunità energetica.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano sufficienti.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico — finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico".

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;

2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);

3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di Dup elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta "in itinere", che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, " si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente".

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

L'Amministrazione ha creato un canale whatsapp per garantire la diffusione di notizie e informazioni in tempo reale.

SEZIONE OPERATIVA

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte ed individuate le risorse finanziari, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Infine la sezione operativa comprende anche la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità del piano triennale e dei relativi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Infine per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni in esso contenute deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.

Nel DUP dovranno infine essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Le deliberazioni che non sono coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP saranno considerate inammissibili ed improcedibili in quanto non in linea con la programmazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale.

L'Amministrazione, nel triennio oggetto del presente DUP, analizzerà la possibilità di richiedere contributi europei, nazionali, regionali per la realizzazione di opere pubbliche.

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata anche nella sezione operativa.

EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

Il Decreto Ministeriale dell'01.08.2019 ha modificato gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011. Il Comune dovrà garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica. La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà sempre garantire un fondo cassa non negativo.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), a decorrere dal 2020, è stata abolita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) disciplinata dalla L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI.

La Legge di Bilancio 2020 ha istituito la "nuova" IMU ed abrogato la TASI.

Alla data attuale l'Amministrazione comunale prevede per il 2026, la conferma delle aliquote dell'anno 2025 e precisamente:

- 0,40% abitazione principale (SOLO A/1, A/8 e A/9) e pertinenze;
- 1,06% fabbricati D;
- 0,99 % terreni agricoli;
- 1,06% aree fabbricabili;
- 1,09% altri fabbricati;
- 0,1% fabbricati rurali strumentali;

Nel 2026 per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) si prevede l'applicazione del sistema tariffario tenendo conto delle regole stabilite dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in particolare le deliberazioni 363/2021 e 389/2023 relativa all'approvazione del MTR-2.

Sarà necessario verificare che i costi imputati al Piano finanziario dei rifiuti dal gestore rispettino i criteri ed i limiti imposti da ARERA.

L'amministrazione rimane in attesa di ricevere il piano finanziario elaborato dal Consorzio CSEA;

Visto il comma 5 quinquies dell'art. 3 del D.L.228/2021, convertito con la L. 2/2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i piani finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il termine del 30 aprile di ogni anno.

Tale facoltà viene consentita in deroga a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013.

Le tariffe TARI 2026 saranno deliberate entro il 30.04.2026.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il bilancio prevede il nuovo canone suddiviso in Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati con una previsione per il triennio 2026/2028 pari ai tributi abrogati COSAP, diritti sulle pubbliche affissioni, imposta/canone sulle pubblicità

RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE

La gestione è affidata alla Società Alpi Acque S.p.A.

L'Amministrazione valuterà eventuali interventi di modifica sui tributi per recepire la normativa nazionale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I proventi in conto capitale riguardano principalmente gli oneri di urbanizzazione, contributi per la realizzazione di opere pubbliche, alienazione di un terreno, vendita aree e loculi famigliari, contributi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primo tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2026	64.189,49	31.377,93	95.567,42
2027	66.819,16	28.748,26	95.567,42
2028	69.560,57	26.006,85	95.567,42

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

Anno	2026	2027	2028
Residuo debito	789.061,07	724.871,58	658.052,42
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	64.189,49	66.819,16	69.560,57
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	724.871,58	658.052,42	588.491,85

Il Comune, alla data attuale, non ha previsto l'attivazione di mutui nel triennio 2026/2028.

Nel bilancio di previsione è stata inserita una quota per restituzione mutui pari al 10% del valore del terreno, inserito nel piano delle alienazioni.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

In riferimento alla spesa corrente i valori sono in linea con quelli dell'anno precedente e riguardano principalmente:

- spese per il personale;
- imposte e tasse a carico dell'ente
- interessi passivi;
- acquisto beni e servizi;
- trasferimenti correnti;
- rimborsi e poste correttive delle entrate;
- altre spese correnti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 disciplina il piano fabbisogni del personale nelle amministrazioni pubbliche e prevede:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Risulta necessario adeguare, in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001, gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione.

Il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17.03.2020 è finalizzato, in attuazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito con la L. 58/2019, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato.

Si precisa che le spese del personale per il triennio risultano inferiori al limite indicato dall'art. 557 art. 1 L. 292/2006.

Il Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023 ha modificato il principio applicato della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevedendo che: la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente,

tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la L.113/2021.

Si precisa che le spese del personale per il triennio risultano inferiori al limite indicato dall'art. 1 comma 557 L. 292/2006.

Il piano triennale del fabbisogno del personale sarà inserito nel PIAO 2026/2028 come previsto dal principio contabile della programmazione di bilancio.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importi	Fonte di Finanziamento
Missione				
	Con il D.Lgs. 36/2023 il programma diventa triennale, nel 2026/2028 non sono previsti acquisti di beni e servizi superiori ad € 140.000,00		0,00	
			0,00	
			0,00	
TOTALE			0,00	
			0,00	
			0,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Principali investimenti programmati per il triennio 2026 - 2028

Missione	Denominazione	2026	2027	2028
----------	---------------	------	------	------

Finanziamento degli investimenti	2026	2027	2028
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione			
Mutui passivi			
Altre entrate			
Totale	0,00	0,00	0,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

**Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Per effetto del D.Lgs. 36/2023 nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La nuova normativa relativa al programma triennale dei lavori pubblici è contenuta nel D.Lgs. 36/2023, in particolare negli articoli 37 e 50.

Nel bilancio non sono previste opere con importi superiori a 150.000,00 nel triennio 2026/2028.

Il Comune dedica particolare attenzione manutenzione e ampliamento degli impianti sportivi, alla cura e mantenimento degli altri immobili comunali e al completamento del parco urbano.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Nel bilancio 2026/2028 non sono state inseriti contributi PNRR.

L'Amministrazione si riserva di inserire ulteriori contributi PNRR nel bilancio 2026/2028.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	------------------------------------------------------

Ogni onere comportante il normale andamento della gestione degli uffici comunali tenendo conto delle sostituzioni.

L'Amministrazione sta valutando la possibilità di ricollocare il magazzino del cantoniere e dei mezzi comunali.

L'Amministrazione si impegnerà a finanziare la sostituzione della caldaia degli uffici comunali.

Sviluppo di nuove funzionalità in modo tale da dare all'utenza sempre maggiori soluzioni atte a lenire i disagi

Gli obiettivi sono quelli mirati a mantenere il grado di funzionalità dei servizi. Sul fronte dei tributi verrà dato nuovo impulso al controllo dell'evasione.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

Gestione del servizio di polizia municipale e amministrativa

Dovrà inoltre essere garantito il controllo delle norme relative al codice della strada.

Nel triennio 2026/2028 si prevede il potenziamento del sistema di videosorveglianza.

Si sta valutando anche una riqualificazione degli accessi al paese e la realizzazione di marciapiedi in alcune vie comunali per garantire una maggiore sicurezza.

Si sostiene la collaborazione con la stazione dei Carabinieri di Scarnafigi e con le altre Forze dell'Ordine.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	-----------------------------------------

Funzionamento delle attività scolastiche

L'Amministrazione sostiene l'organizzazione del servizio doposcuola per il prossimi anni scolastici e l'attivazione de pre-scuola.

Garantire lo sviluppo educativo sia a livello di asilo, con erogazioni di contributi a sostegno del normale funzionamento, sia a livello di scuola elementare garantendo l'efficienza della struttura in cui le attività vengono svolte, sia di scuole medie garantendo il servizio di trasporto alunni a Scarnafigi e la massima collaborazione con l'istituto comprensivo di Moretta.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--------------------------------------------------------------

Funzionamento della biblioteca comunale e potenziamento delle attività culturali organizzate dalla biblioteca.

Incontro con i neo-diciottenni per la consegna della Costituzione italiana.

Si prosegue la collaborazione con l'associazione Octavia per la promozione del territorio.

Viene previsto anche la pubblicaione di un periodico su Monasterolo.

Garantire un servizio considerato essenziale per la comunita' e suo potenziamento.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--------------------------------------------------

Interventi nel settore sportivo e ricreativo.

Dare la possibilita' ai Monasterolesi di poter svolgere la attivita' sportiva utilizzando impianti in loco e non dover ricorrere a strutture distanti.

Anche le scuole elementari possono usufruire degli impianti sportivi.

Si cercherà di migliorare e ampliare gli impianti sportivi esistenti, per permettere ai cittadini di praticare sport diversi nel comune finanziati con entrate in conto capitale.

E' prevista la realizzazione di opere a scomputo con la realizzazione di impianti sportivi entro il 31.12.2026.

Si prevede il completamento del parco urbano.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Funzioni nel campo turistico

Vengono previsti dei contributi a favore delle associazioni o gruppi che gestiscono l'organizzazione delle manifestazioni turistiche.

Si prevede la realizzazione di un'area attrezzata per l'allestimento del padiglione delle feste.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	-----------------------------------------------------

Funzioni riguardanti la gesione del territorio e dell'ambiente

Progettazione urbanistica

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---------------------------------------------------------------------

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, con particolare attenzione alla manutenzione ed alla pulizia di marciapiedi e giardini.

Gestione del servizio raccolta rifiuti sul territorio e riqualificazione degli spazi ecologici.

Si cercherà di sensibilizzare la cittadinanza alla raccolta differenziata.

L'Amministrazione prevede di effettuare una variante al piano regolatore per recepire il piano di stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po.

L'Amministrazione cerca di intervenire con alcune iniziative dirette a tutelare l'ambiente. In particolare si sta valutando di realizzare un nuovo impianto fotovoltaico sugli immobili comunali finanziato con entrate in conto capitale ed aderire ad una comunità energetica.

Si prevedono interventi sulle aree verdi e la messa a dimora di alberi per i nuovi nati in paese.

L'Amministrazione ha intenzione di posizionare giostrine inclusive per bambini e ammodernare quelle già esistenti ove necessario.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	------------------------------------------

Manutenzione delle strade comunali ed in particolare particolare attenzione alla manutenzione della segnaletica e della viabilità.

Sono stati inseriti interventi di messa in sicurezza sulle strade.

Viene prevista una sistemazione della viabilità in Piazza Libertà.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Servizio affidato all'Unione dei Comuni Terre della Pianura.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

Funzioni nel settore sociale con interventi a favore dei minori, anziani e portatori di handicap.

Si prevede la creazione di punti di ascolto, della consulta giovani e della consulta per le associazioni. Verrà inoltre attivata una collaborazione con l'associazione l'ora di generosità.

Sono previsti interventi per la sistemazione dell'edificio ex cottolengo, in particolare della tettoia presente nel cortile.

Gestione del servizio cimiteriale.

Si valuta la costruzione di cellette cinerarie e la manutenzione straordinaria dei fabbricati all'ingresso del cimitero comunale.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	-------------------------------------------

Funzioni nel campo dello sviluppo economico: gestione del peso pubblico

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------------

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Sono inseriti i seguenti fondi:

- fondo di riserva;
- fondo di riserva di cassa;
- fondo indennità fine mandato;
- fondo rinnovi contrattuali per i dipendenti;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- fondo obiettivi di finanza pubblica.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Restituzione quote capitale dei mutui contratti.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Viene previsto il rimborso di eventuali anticipazioni di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

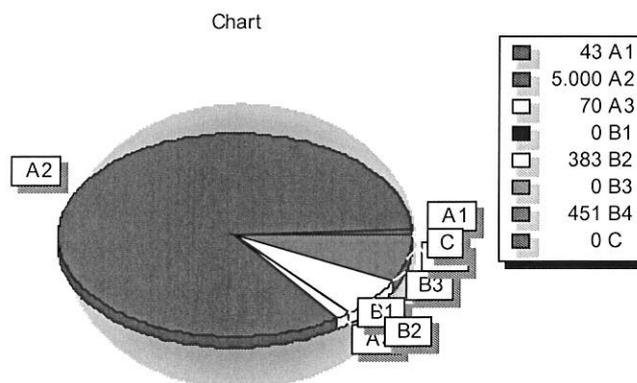
Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

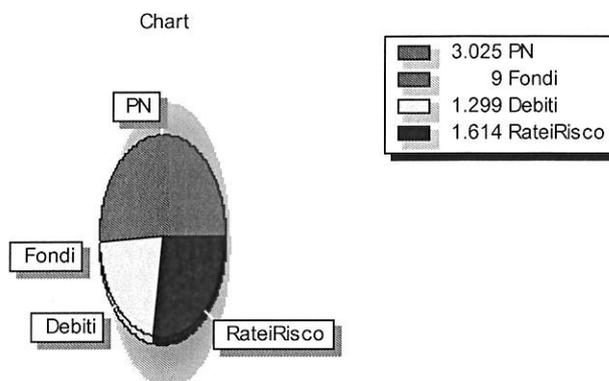
Attivo Patrimoniale 2024

Immobilizzazioni immateriali	42.897,36
Immobilizzazioni materiali	4.999.575,65
Immobilizzazioni finanziarie	69.931,67
Rimanenze	0,00
Crediti	383.334,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	451.250,43
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	5.946.989,79



Passivo Patrimoniale 2024

Patrimonio netto	3.025.302,41
Fondi rischi ed oneri	8.563,47
Debiti	1.299.243,49
Ratei e risconti passivi	1.613.880,42
Totale	5.946.989,79



F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Amministrazione comunale con la deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 28.04.2025 ha esercitato la facoltà, prevista dal comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000, di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2024.

Pertanto non risulta necessario individuare gli enti e le società che compongono il GAP ai fini del consolidamento.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge Finanziaria 2020 ha abrogato l'obbligo di adozione del piano triennale dotazioni strumentali previsto dalla Legge n. 244 del 24/12/2007 art. 2, comma 594.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, 24 GIU 2025

Il Segretario
BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO

*Il Responsabile
della Programmazione*
BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
BONETTO DOTT.SSA LAURA

Il Rappresentante Legale
ALBERIONE GIORGIO

